ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - https://www.copernicopasoli.edu.it

DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^{a} ASI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”

A.S. 2022/2023

Documento informatico firmato digitalmente da SARA AGOSTINI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Indice

Premessa: informazioni preliminari 4
Presentazione sintetica della classe 4
Continuità didattica della classe 6
Obiettivi educativi e formativi 6
Obiettivi cognitivi 7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi 8
Attività para ed extracurricolari 9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione 9
Composizione del Consiglio di classe 10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 11
Educazione Civica 15
Relazioni finali e programmi disciplinari 17
INFORMATICA 17
Programma svolto di INFORMATICA 20
MATEMATICA 23
Programma svolto di MATEMATICA 26
ECONOMIA AZIENDALE 28
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE 30
LINGUA E CULTURA INGLESE 32
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE 35
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 37
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 39
Allegati al programma 41
STORIA 59
Programma svolto di STORIA 61
RELIGIONE CATTOLICA 63
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA 65
ECONOMIA POLITICA 66
Programma svolto di ECONOMIA POLITICA 68
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 70
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 73

LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE 75
Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE 78
DIRITTO 80
Programma svolto di DIRITTO 82

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ASI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI" A.S. 2022/2023

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe 5ASI è attualmente composta da 25 alunni, di cui 8 femmine e 17 maschi. Nel corso del triennio gli studenti, provenienti dalle classi seconde del nostro istituto, hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali. In terza il gruppo era composto da 29 ragazzi che hanno reagito in modi diversi all'emergenza imposta dalla pandemia: dal mese di ottobre infatti è stato necessario alternare la frequenza in presenza a quella on line. Tale provvedimento ha avuto ripercussioni non sempre positive soprattutto sugli studenti più timidi e poco organizzati nello studio domestico; durante il secondo periodo uno studente si è ritirato dagli studi per cambiare istituto. Al termine dell'anno scolastico 2020/2021 tre studenti non hanno superato la soglia degli obiettivi minimi previsti per le singole discipline e non sono stati ammessi alla classe quarta. L'anno successivo si sono aggiunti alla classe due nuovi compagni provenienti rispettivamente da

un’altra quarta del nostro istituto e da un’ altra scuola, per un totale di 27 alunni. In questo contesto, favoriti anche dalla ripresa costante delle lezioni in presenza, gli studenti hanno rinsaldato i rapporti creando un clima di unità che li ha aiutati a superare un evento tragico verificatosi nella primavera del 2021/2022. Nonostante questo clima favorevole uno studente si è progressivamente ritirato dalle lezioni ed un altro non ha raggiunto la soglia degli obiettivi minimi previsti per le singole discipline, per cui non sono stati ammessi alla classe successiva. Nel corso del quinto anno la relazione tra compagni e con i docenti è progressivamente migliorata e maturata: non si sono mai riscontrati problemi rilevanti e gli studenti hanno saputo superare, all’occorrenza, alcune piccole criticità con correttezza, rispetto e ricorrendo al dialogo costruttivo. La frequenza è stata generalmente abbastanza regolare. La partecipazione non sempre è stata attiva e rivolta alla comprensione dei contenuti curricolari dell’indirizzo: alcuni studenti, capaci, volenterosi e impegnati, hanno collaborato ottenendo risultati ottimi, in qualche caso eccellenti, in tutte le discipline; altri hanno dimostrato capacità medie, spesso unite ad un impegno poco più che sufficiente; pochi studenti si sono trovati in difficoltà in più di una materia soprattutto per mancanza di attenzione. La classe dunque si attesta in generale su un livello buono per quanto riguarda interesse, impegno, propensione all’approfondimento personale.

Anche il lavoro in laboratorio ha messo in evidenza un livello buono di impegno e competenza per buona parte della classe e alcuni alunni si sono particolarmente distinti nello studio e nell’approfondimento personale di strumenti e linguaggi informatici. Si possono considerare acquisite le competenze di cittadinanza, autonomia e responsabilità per le quali ha lavorato l’intero Consiglio di classe. Sebbene alcuni alunni manifestino ancora fragilità in alcune discipline, sono stati raggiunti in buona parte gli obiettivi disciplinari, per i quali si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Sono state effettuate le simulazioni di prima e seconda prova nelle date: prima prova - simulazione 1: 7/12/2022 prima prova - simulazione 2: 3/5/2023 seconda prova: 9/5/2023

Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
INFORMATICA	EVELINA GALLIMBERTI	DAVIDE MOSCHINI	DAVIDE MOSCHINI
MATEMATICA	EMMA CABRINI	EMMA CABRINI	EMMA CABRINI
ECONOMIA AZIENDALE	MONICA ROSSATO	LEONARDO LUCA TERRANOVA	LEONARDO LUCA TERRANOVA
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARINA GRISI	MARINA GRISI	MARINA GRISI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO
STORIA	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI
ECONOMIA POLITICA	SALEMME CARMELA	SALEMME CARMELA	CARMELA SALEMME
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	RIZZO ANGELO	SCUOTTO MARIANGELA	TERESA BUCCIERO
DIRITTO	CARMELA SALEMME	CARMELA SALEMME	CARMELA SALEMME

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d’inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:
• Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco

• Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
• Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l’autonomia l’autostima la decisionalità
• Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
• Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell’ambiente e delle regole della vita in comune
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
• Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
• Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:
• Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
• Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
• Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
• Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
• Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche da più punti di vista scegliendo in modo sempre più flessibile e personalizzato le strategie di approccio applicando le regole apprese nei diversi ambiti disciplinari
• Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
• Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
• Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni

• Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l’informazione ricevuta valutandone l’attendibilità e l’utilità distinguendo fatti e opinioni
• Acquisire ed interpretare l’informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- didattica a distanza sincrona
- didattica a distanza asincrona
- approfondimenti in orario extra-curricolare
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere
- partecipazione a concorsi per le eccellenze

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L’anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra e a distanza.

Attività para ed extracurricolari

Per motivi legati alla situazione COVID i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono stati limitati. L’unica uscita didattica a cui la classe ha partecipato durante il quarto anno è stata una camminata sulle colline veronesi. La stessa usicta didattica è stata proposta al quinto anno. Durante il quinto anno la classe si è organizzata in autonomia per un viaggio di istruzione a Roma. Molte invece le conferenze e le attività a cui la classe a partecipato (a distanza o in presenza). Per un elenco completo vedere la parte legata al PCTO. Incontri quinto anno: Donatori di sangue, Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, Recital le Mandorle

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell’anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d’esame, è stato quello del voto in decimi. Per l’attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F..

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
INFORMATICA	DAVIDE MOSCHINI	*DAVIDE MOSCHINI* moschini-davide@copernicopasoli.it
MATEMATICA	EMMA CABRINI	*EMMA CABRINI* cabrini-emma@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	LEONARDO LUCA TERRANOVA	*LEONARDO LUCA TERRANOVA* terranova-leonardo@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARINA GRISI	*MARINA GRISI* grisi-marina@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTA GRIGATO	*MARTA GRIGATO* grigato-marta@copernicopasoli.it
STORIA	MARTA GRIGATO	*MARTA GRIGATO* grigato-marta@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	*PATRIZIA ALESSI* alessi-patrizia@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	CARMELA SALEMME	*CARMELA SALEMME* salemme-carmela@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	*ANTONIO SORGENTE* sorgente-antonio@copernicopasoli.it
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	TERESA BUCCIERO	*TERESA BUCCIERO* bucciero-teresa@copernicopasoli.it
DIRITTO	CARMELA SALEMME	*CARMELA SALEMME* salemme-carmela@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Davide Moschini*
firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*
documento firmato digitalmente

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell’I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e lorientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento di Istituto sono stati articolati in attività curriculari in aula ed attività extracurriculari ed esperienziali esterne, ed hanno impegnato sia docenti in servizio presso l’Istituto, sia formatori ed enti esterni. Tali incontri sono stati svolti in presenza e a distanza.

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso, sicurezza ambientale, elettricità e videoterminalisti) e il Progetto sulla "Conoscenza di sé: Conoscersi per scegliere" con esperti esterni e docenti della classe.

La classe ha partecipato al progetto StartUp Your Life con UniCredit.

La classe ha partecipato al progetto svolto in aula, FABVAN Attività on line organizzata da FabLab: taglio laser; stampa 3D; modellazione 3D con sketchup.

Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l’Istituto: Peer Educator educatori alla salute, Autocad 2D, Autocad3D. Altri hanno svolto corsi all’esterno, Il caffè delle professioni sostenibili settore agroalimentare con l’Associazione ReteVerso Verona.

Gli stage estivi presso imprese industriali e commerciali, enti del terzo settore e studi professionali hanno impegnato molti studenti.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate attraverso alcuni temi disciplinari sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare, gli argomenti curriculari sono stati: Il mercato del lavoro e le tipologie di contratti. Il lavoro autonomo. Visita virtuale alla CCIAA con esperto della CCIAA La pianificazione delle risorse umane, la ricerca e la selezione del personale. Gli elementi e i calcoli della busta paga. La ricerca attiva del lavoro, profilazione, reputazione digitale e CV, il colloquio di selezione con Agenzia per impiego Randstad.

Attività in lingua inglese: The curriculum vitae. The cover letter. Hard and soft skills. Job interview. Attività di Public speaking in lingua inglese svolta con esperti esterni Organizzazioni Inner Wheele Toastmasters.

La classe ha partecipato ad un incontro per la definizione di aree di interesse per la scelta post diploma con il Cosp Verona e ad alcuni incontri formativi e di orientamento con esperti di aziende del settore informatico della provincia di Verona (AddValue e Alturas spa).

Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l’Istituto: Peer Educator educatori alla salute o di preparazione alle certificazioni linguistiche.

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata.

Uno studente ha partecipato al progetto: Merito e Mobilità sociale 2.0 Scuola Superiore Sant’Anna. Al termine del quarto anno, molti studenti hanno effettuato stage presso imprese industriali ecommerciali, studi professionali, enti ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI.

È stato svolto un incontro con un funzionario dell’Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L’attività dell’Agenzia delle Entrate.

Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio.

Alcuni studenti hanno partecipato alla manifestazione Job& Orienta 2022 presso Veronafiere, al Convegno Stem Passion: percorso di orientamento per studenti del quarto e quinto anno promosso da Cosp, agli incontri Porte aperte promossi dalle Università.

Altri incontri di formazione seguiti da alcuni studenti sono stati un webinar sulla Cybersecurity e l’incontro di divulgazione matematica Giornata del PI greco.

La classe ha partecipato ad un incontro formativo e di orientamento con la responsabile HR della società di software e consulenza Zucchetti spa.

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata e per le classi seconde.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Capacità di assumere l’iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un buon livello di competenze. Ogni studente, opportunamente guidato dai docenti del consiglio di classe è riuscito a tracciare il proprio percorso di PCTO, fra conferenze, incontri, master e stage esprimendo in alcuni casi al meglio le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa

Educazione Civica

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L’educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell’educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l’educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell’educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell’educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Storia della bandiera italiana e inno nazionale
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Tutela del patrimonio ambientale delle identità delle produzioni delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

CITTADINANZA DIGITALE

- Cittadinanza partecipativa
- Tutela della riservatezza in ambito digitale

Il docente coordinatore dell’educazione civica
prof./prof.ssa *CARMELA SALEMME*

firma sostituita a mezzo stampa

Relazioni finali e programmi disciplinari

INFORMATICA

Relazione finale del docente Davide Moschini

Il docente ha insegnato in questa classe durante il quarto e quinto anno. Il terzo anno la classe aveva altri docenti (sia per la parte teorica che di laboratorio). La classe si presenta con un buon grado di maturità che è andato migliorando nei vari anni. Gli studenti (a parte un numero ridotto di studenti che ha raggiunto numerose assenze) hanno frequentato in modo assiduo alle lezioni. La classe in generale non è espansiva e gli interventi durante le lezioni sono limitati ad alcuni studenti. l’impegno a casa è stato abbastanza costante ma non uniformemente distribuito nell’arco del quinto anno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Algebra relazionale: selezione, proiezione, join. Conoscere le funzionalità di un DBMS. Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Conoscere: le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Protocollo TCP. Subnetting. Web dinamico. PHP: come interfacciare una pagina web a un database su server. ERP (cenni): Conoscere il concetto di sistema di gestione - Conoscere il concetto di progetto aziendale - Conoscere le caratteristiche dei data warehouse

Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper usare gli operatori di selezione, proiezione e di giunzione. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query. Saper effettuare operazioni complesse. Salvaguardare un sistema informativo dal punto di vista della sicurezza. Saper utilizzare applicativi a vari livelli di rete. Essere consapevoli delle potenzialità degli ERP. Creare pagine web dinamiche.

Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerto. Rappresnetare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. Interagire con un database relazionale. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Gestire le informazioni automatizzate in azienda Riconoscere differenti tipologie di aziende che operano nel mondo ICT. Organizzazione del commercio elettronico. Capire quali sono le tipologie di evoluzione del sistema informativo Realizzare pagine web. Risolvere problemi con approccio multimediale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 65 ore di lezione, 10 ore di verifica, 10 ore di laboratorio, 2 di PCTO, 26 ore in compresenza con ITP per un totale di 114 ore. (vedere anche le ore segnalate dal docente ITP)

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Microlearning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning - Storytelling - Tinkering - Twletteratura - Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

Iacobelli Ajme Marrone, EPROGRAM 2^biennio Juvenilia /mondadori Materiali forniti dal docente su classroom

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati corsi di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di INFORMATICA

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Davide Moschini

Contenuti svolti nel trimestre

- Algebra relazionale
  - Operatore selezione
  - Operatore proiezione
  - Operatori Join
- BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE
  - Il progetto dei sistemi informatici
  - Sistemi informativi e sistemi informatici.
  - Ciclo di vita dei sistemi informativi.
  - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: Raccolta e analisi dei requisiti, Progettazione concettuale, Progettazione logica ,Progettazione fisica (determinazione tipo attributi, cenni sull’utilità degli indici).
  - Terminologia e concetti
  - Concetto di struttura dei dati e di modello dei dati.
  - Concetti di dato, informazione, intensione, estensione, schema ed istanza.
  - ’Vincoli di integrità.
  - Definizione e caratteristiche di una Base di Datti (DB).
  - Funzioni dei Sistemi di Gestione di Basi di Dati (DBMS).
  - Linguaggi per Basi di Dati: DDL, DML
  - Classi di utenza del DBMS.
  - Vantaggi e svantaggi dei DBMS.
  - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
  - Meccanismi di astrazione: classificazione, aggregazione, generalizzazione.
  - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità.
  - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni).
  - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie.
  - Gerarchie IS-A: caratteristiche (totale / parziale, esclusiva / con sovrapposizione).
  - Identificatori esterni.
  - Associazioni ricorsive (riflessive).
  - Vincoli di integrità.
- BASI DI DATI: PROGETTAZIONE LOGICA - MODELLO RELAZIONALE
  - Il modello relazionale
  - Relazioni e tabelle

◦ Relazioni e Basi di Dati
◦ Rappresentazione dei dati:
◦ schema di relazione / schema di DB relazionale
◦ istanza di relazione / istanza di DB relazionale
◦ attributi
◦ chiavi candidate (chiavi possibili, tra cui scegliere la chiave vera e propria)
◦ chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
◦ chiave esterna (foreign key o riferimento alla chiave - attributo UNIQUE - di un’altra tabella)
◦ informazione incompleta e valori nulli
◦ vincoli di integrità (vincoli di tupla, di chiave, di integrità referenziale)
◦ Traduzione dallo schema concettuale allo schema logico:
◦ Eliminazione di attributi multipli e composti
◦ Rappresentazione delle entità con identificatore esterno
◦ Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
◦ Rappresentazione delle gerarchie (IS-A) e loro ristrutturazione / eliminazione a seconda del tipo di IS-A, del numero di attributi e delle associazioni in cui sono coinvolte le entità figlie (accorpamento all’entità padre, alle figlie, trasformazione in associazioni)

Contenuti svolti nel pentamestre

- OPERAZIONI SUI DATABASE RELAZIONALI: SQL
  ◦ Definizione dei dati in SQL
  ◦ Domini (tipi) elementari
  ◦ Comandi per la definizione e la modifica dello schema: tabelle, domini, viste, asserzioni (create, alter, drop, update) Specifica di valori di default.
  ◦ Vincoli intrarelazionali (valori null, not null, unique, primary key, vincoli di tupla).
  ◦ Vincoli interrelazionali (foreign key).
  ◦ Interrogazioni in SQL: Query Language
  ◦ Dichiaratività (non proceduralità) e interpretazione algebrica di SQL
  ◦ Comandi per le query al DB:
  ◦ istruzione select
  ◦ clausola where e condizioni esprimibili in SQL
  ◦ opzioni di ordinamento: order by [ascending] o descending
  ◦ raggruppamenti: clausole group by e clausola opzionale having
  ◦ funzioni di aggregazione count, sum, avg, min, max
  ◦ uso di variabili: alias
  ◦ sottointerrogazioni: annidamento di select
  ◦ select esterna/principale e interna/secondaria

- Manipolazione dei dati in SQL - DML: Data Manipulation Language
- Comandi per la modifica del DB (insert, update, delete)
- Creazione e gestione database tramite Postgresql

- LE RETI DI COMPUTER
  - Aspetti evolutivi delle reti, i vantaggi della connessione dei sistemi in rete,
  - Il modello client/server e il modello peer to peer
  - Le tecnologie di trasmissione(point to point, multipoint, broadcast)
  - Classificazione delle reti per estensione
  - I mezzi trasmissivi
  - Regole per il trasferimento dei dati (linea simplex, hlaf-duplex e full-duplex)
  - Topologie di rete
  - Le tecniche di commutazione
  - Il modello ISO/OSI
  - Il modello TCP/IP
  - Il protocollo TCP
  - L’indirizzo IP
  - Subnetting
- BASI DI DATI E WEB
  - Parallelo tra struttura di un DB e di un sito web centrato sui dati
  - Accesso ai dati
  - Accesso ai dati tramite PHP
- ERP
  - Cenni e definizione

prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa

MATEMATICA

Relazione finale del docente Emma Cabrini

La collaborazione con la classe 5 ASI ha interessato l'intero Triennio. Fin dall'inizio i rapporti si sono basati sul rispetto, sulla collaborazione e sul dialogo costruttivo; il comportamento è sempre stato corretto.

La classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse che, in relazione agli argomenti trattati, ha subito un incremento nell'ultimo periodo del corrente anno scolastico. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e propositiva solo per un ristretto gruppo di alunni. La classe si presenta all'Esame di Stato con livelli di preparazione diversificati, conseguenza diretta di eterogenee capacità logico-critico, dell'atteggiamento e delle motivazioni dei singoli e del loro approccio allo studio.

Alcuni alunni hanno dimostrato di essere sicuramente interessati e motivati all'apprendimento, si sono impegnati costantemente e puntualmente e hanno raggiunto un livello di conoscenza buono/ottimo, accompagnato in qualche caso da buone capacità intuitive e logiche. La maggior parte della classe si inserisce nella fascia del sufficiente/discreto; in alcuni casi si è riscontrata una concreta volontà di centrare gli obiettivi prefissati, seppure con qualche difficoltà. Un piccolo gruppo ha dimostrato invece superficialità nell'affrontare ed organizzare con profitto il lavoro scolastico; nei confronti dell'impegno scolastico ha prevalso una certa indolenza e la fatica di uno studio sistematico non sempre è stata accettata; gli obiettivi minimi sono stati quindi raggiunti a fatica.

La maggiore difficoltà è stata rappresentata, in generale, dal dover affrontare la disciplina anche come trattazione teorica e quindi dover padroneggiare il lessico specifico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni conoscono: i concetti fondamentali delle funzione in due variabili e le loro applicazioni in campo economico; i concetti di linea di livello, di massimo e minimo di una funzione in due variabili; l'utilità di un modello matematico per la risoluzione di un problema; gli scopi e i metodi della ricerca operativa con particolare riferimento ai problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati.

Abilità

Gli alunni sanno individuare il dominio di una funzione in due variabili, risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili, rappresentare nel piano una funzione mediante curve di livello, calcolare le derivate parziali prime e seconde, definire e calcolare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili con le derivate, definire il determinante Hessiano ed utilizzarlo per stabilire la natura di un punto stazionario, utilizzare il metodo di sostituzione e del moltiplicatore di Lagrange per determinare massimi e minimi vincolati, definire e calcolare massimi e minimi assoluti di funzioni di due variabili con le derivate; costruire un diagramma di redditività ed individuare il punto di equilibrio, classificare i problemi di scelta, costruire e risolvere un modello, scegliere tra più alternative la soluzione ottima, formalizzare e risolvere il problema delle scorte; formalizzare e risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica.

Competenze

Gli alunni sanno tradurre in termini matematici semplici problemi tratti dalla vita reale, scegliere il metodo più appropriato per risolvere un problema, cogliere semplici analogie e differenze tra argomenti, confrontare e collegare i contenuti specifici della disciplina con situazioni reali, esporre con linguaggio formale generalmente appropriato, oltre che tecnicamente corretto, le conoscenze.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte effettivamente 75 ore di lezione, 10 ore di verifica, 1 ora per le attività di Educazione Civica previste dall’Istituto e 2 ore di sorveglianza, per un totale di 88 ore.

Metodologia didattica

Nello svolgimento del programma si è cercato di potenziare le capacità logiche di analisi e sintesi degli alunni. Le lezioni frontali, utilizzate per la sistematizzazione e l’introduzione di definizioni, regole, teoremi e proprietà, sono state integrate con lezioni interattive, al fine di stimolare l’intuizione degli alunni e la loro capacità di pervenire autonomamente a corrette conclusioni. Si è cercato inoltre di tenere conto delle difficoltà e delle esigenze degli alunni, soffermandosi sugli argomenti di più difficile comprensione; questo talvolta ha rallentato lo svolgimento del programma. Si è fatto ricorso a numerosi esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni, sia per far loro acquisire una sicura padronanza di calcolo.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: GAUSS, B. Consolini, A.M. Gambotto, D. Manzone, vol. 5, ed. Tramontana; appunti, schemi e mappe concettuali fornite dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte e 2 prove orali nel primo periodo, 3 prove scritte e 3 prove orali nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli Help volti a recuperare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio.

Le prove scritte si sono articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, finalizzati alla verifica delle competenze specifiche e della padronanza delle abilità di calcolo, sia sotto forma di prova strutturata, con domande a risposta multipla e/o a risposta aperta, finalizzati alla verifica delle conoscenze specifiche. La correzione delle verifiche scritte è stata il più possibile chiara e particolareggiata.

La valutazione è avvenuta considerando l’impegno, la continuità nell’assolvere ai doveri scolastici, l’attenzione e la partecipazione in classe e tenendo sempre presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, per poter sistematicamente apprezzare i progressi compiuti in relazione agli obiettivi fissati.

L’attribuzione dei voti si è basata, nelle prove scritte, sui seguenti indicatori: conoscenze, competenze, capacità logiche e di calcolo, capacità di analisi e di sintesi; nelle prove orali, inoltre, si è tenuto conto di: chiarezza e logica espositiva, padronanza del linguaggio, capacità di collegamento tra le varie parti del programma, capacità di autocorrezione.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Emma Cabrini*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di MATEMATICA

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Emma Cabrini

Contenuti svolti nel trimestre

- RIPASSO
  - Derivate e regole di derivazione;
  - studio di funzione in una variabile;
  - geometria analitica: retta, parabola, iperbole, ellisse.
- FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI
  - Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non lineari: risoluzione con metodo grafico;
  - il sistema di riferimento tridimensionale;
  - definizione di funzione reale di due variabili reali, di dominio e di codominio;
  - determinazione e rappresentazione grafica del dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte;
  - definizione di grafico; rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili: curve di livello (definizione analitica e geometrica): rette, circonferenze e parabole;
  - derivate parziali prime: definizione e calcolo;
  - derivate parziali di ordine superiore; teorema di Schwarz.
- PROGRAMMAZIONE LINEARE
  - Definizione e finalità;
  - definizione di dominio dei vincoli, di soluzione ammissibile, di soluzione ottima, di insieme convesso;
  - problemi di programmazione lineare in due variabili risolti con metodo grafico con dominio espresso da una regione limitata (poligono convesso) ed illimitata del piano.
- MASSIMI E MINIMI RELATIVI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI
  - Definizione di massimi e minimi liberi, relativi e assoluti;
  - definizione di punto di sella;
  - ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di funzioni in due variabili con il metodo delle derivate parziali. Punti stazionari. Teorema di Hesse. Hessiano: definizione e calcolo.

Contenuti svolti nel pentamestre

- MASSIMI E MINIMI VINCOLATI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI
  - Definizione di massimi e minimi vincolati; interpretazione geometrica;

◦ ricerca dei massimi e dei minimi vincolati con il metodo di sostituzione;

◦ ricerca dei massimi e dei minimi vincolati con il metodo del moltiplicatore di Lagrange: funzione Lagrangiana ed Hessiano orlato.

- MASSIMI E MINIMI ASSOLUTI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI
  ◦ Definizione di massimi e minimi assoluti;
  ◦ teorema di Weierstrass;
  ◦ ricerca dei massimi e dei minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato mediante le derivate.
- RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
  ◦ Riferimento storico, definizione, finalità e fasi; definizione e costruzione del modello matematico: la funzione obiettivo, le variabili d’azione, i vincoli tecnici e di segno;
  ◦ classificazione dei problemi di scelta in certezza, incertezza, con effetti immediati e differiti, nel discreto e nel continuo;
  ◦ risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi nel continuo e nel discreto, senza sconti quantità, con funzione obiettivo lineare, quadratica (utile, costi totali e ricavo) e iperbolica (costo unitario);
  ◦ diagramma di redditività: punto di equilibrio economico (b.e.p.) con funzioni lineari e quadratiche;
  ◦ problemi di scelta fra due o più alternative utilizzando retta e parabola: risoluzione ed interpretazione dei risultati. Punti di indifferenza;
  ◦ il problema delle scorte (senza sconti di quantità): gestione in funzione del tempo ed il diagramma a denti di sega; determinazione del lotto economico; rappresentazione e analisi della funzione somma.

prof./prof.ssa *Emma Cabrini*

firma sostituita a mezzo stampa

ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale del docente Leonardo Luca Terranova

La classe ha evidenziato differenti livelli di preparazione e di apprendimento scolastico con un gruppo di studenti che ha conseguito risultati molto buoni, impegnandosi costantemente e dimostrando di saper rielaborare i contenuti appresi e un altro gruppo che ha mostrato difficoltà, dovute in molti casi allo studio superficiale e discontinuo, ma che ha comunque raggiunto risultati sufficienti. Anche la partecipazione alle lezioni è stata diversa con un gruppo di alunni più coinvolto e interattivo (domande, richieste di chiarimenti e di approfondimenti) e un gruppo che ha mostrato minore interesse, limitandosi all’ascolto ed allo svolgimento dei compiti assegnati e intervenendo solo se interpellato. Gli studenti hanno risposto alle attività didattiche proposte con adeguata diligenza e il comportamento tenuto dalla classe è stato serio e corretto. Il rapporto tra compagni è stato di tipo collaborativo e il clima della classe sereno. La frequenza alle lezioni è stata regolare con poche assenze in occasione delle verifiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe possiede sufficienti conoscenze disciplinari, come evidenziate nella programmazione di dipartimento di inizio anno.

Abilità

La classe possiede sufficienti abilità disciplinari, come evidenziate nella programmazione di dipartimento di inizio anno, essendo in grado di gestire le conoscenze e individuare le relazioni tra i contenuti disciplinari. Un piccolo gruppo si è impegnato maggiormente per potenziare le proprie capacità.

Competenze

Gli studenti sanno utilizzare in modo sufficiente le conoscenze e le abilità acquisite e sono in grado di comprendere e interpretare gli aspetti più significativi della disciplina e di applicarne i principi e gli strumenti. Solo pochi studenti sono in grado di comprendere fenomeni aziendali più complessi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 171 ore di lezione (comprensive delle ore per le verifiche, PCTO ed Educazione Civica) e 20 ore di laboratorio, per un totale di 191 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale e partecipata per l’esposizione generale dei contenuti; problem solving; didattica laboratoriale; esercitazioni in classe; correzione degli esercizi assegnati e delle verifiche. La spiegazione di alcuni argomenti è stata integrata da video, slide e schemi allo scopo di favorire e supportare l’apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo in adozione e materiali on line della casa editrice, integrazione con altri testi, slide e schemi forniti dall’insegnante. Testo adottato: P.Boni P.Ghigini C.Robecchi B.Trivellato- MASTER 5 in Economia Aziendale - Mondadori Scuola & Azienda

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre di cui una rappresentata dalla simulazione della seconda prova dell’esame di Stato svoltasi il 9 maggio 2023. Le prove scritte sono consistite nella risoluzione di esercizi e in domande aperte. Le interrogazioni sono state finalizzate ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze relative agli argomenti trattati. Le verifiche scritte sono state precedute da esercitazioni e ripassi per migliorare la preparazione degli studenti. La valutazione degli stessi è avvenuta in accordo a quanto previsto in sede di Dipartimento. Per la valutazione della sopraccitata simulazione si è fatto riferimento alla griglia ministeriale. Per la valutazione finale si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato dagli stessi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Leonardo Luca Terranova*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Leonardo Luca Terranova

Contenuti svolti nel trimestre

- Richiami alle scritture di assestamento
- Il Bilancio d’esercizio
  - Clausola generale, postulati, tipologie di bilancio
  - Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile
  - Raccordo tra situazioni contabili e schemi di bilancio
- Le imprese industriali
  - Le imprese industriali: generalità e classificazioni, la gestione e i suoi processi
  - Richiami ai beni strumentali delle imprese industriali
  - I contributi pubblici alle imprese: contributi in conto esercizio e in conto capitale
  - I lavori in corso su ordinazione
- Le analisi di bilancio
  - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario
  - La riclassificazione del Conto Economico "a valore della produzione e valore aggiunto"
  - L’analisi per indici: generalità, gli Indici patrimoniali e finanziari

Contenuti svolti nel pentamestre

  - L’analisi per indici: gli indici economici
  - Il coordinamento degli indici di bilancio
  - La riclassificazione del Conto Economico a "costi e ricavi della produzione venduta"
  - Analisi di bilancio per flussi: concetti iniziali, ricavi monetari e non monetari, costi monetari e non monetari. Analisi delle cause delle variazioni del CCN
  - I flussi finanziari generati dall’attività operativa, d’investimento e di finanziamento
  - Il Rendiconto finanziario delle variazioni di CCN
  - Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
  - Il Bilancio d’esercizio con dati a scelta
- Fiscalità di impresa
  - Il reddito fiscale e i principi alla base della sua determinazione

◦ La normativa fiscale riguardante le plusvalenze, i dividendi, le rimanenze di magazzino, gli ammortamenti, i canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazione dei crediti, gli interessi passivi, i compensi degli amministratori

◦ Il calcolo dell’imponibile IRES, dell’imposta dovuta e del saldo da versare. Accenni all’IRAP

- Pianificazione strategica, programmazione e controllo
  - ◦ La contabilità analitica, classificazione e configurazioni dei costi
  - ◦ La contabilità full costing e direct costing
  - ◦ Il metodo Activity Based Costing
  - ◦ La Break Even Analysis, il Break Even Point e il margine di sicurezza
  - ◦ Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
  - ◦ Le strategie di sviluppo dell’impresa: integrazione verticale e orizzontale. La matrice "crescita-quota di mercato"
  - ◦ I costi standard e il sistema di budgeting
  - ◦ L’analisi degli scostamenti
  - ◦ Il Business plan in generale
- Argomenti di laboratorio in compresenza con il docente ITP
  - ◦ Il Marketing
  - ◦ Esercizi contabili svolti con l’uso del software gestionale Easy Automation

prof./prof.ssa *Leonardo Luca Terranova*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Marina Grisi

La classe è composta da 25 alunni, che hanno goduto di continuità nel triennio con l'attuale docente. La classe è partita come una terza numerosa e vivace, ma ha dimostrato di essere cresciuta nel corso del triennio. La maggior parte del gruppo classe è stata costante nella presenza, mentre emerge un piccolo gruppo con presenza discontinua. La partecipazione è stata attiva solo da parte di alcuni studenti, da sollecitare invece per buona parte della classe. Il comportamento è stato generalmente serio e corretto, aperto al dialogo, anche se sono emersi nel corso dell'anno degli atteggiamenti individualisti da parte di alcuni alunni; il rapporto tra compagni appare sereno e collaborativo. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera molto soddisfacente da parte di un gruppetto di alunni, in modo più che soddisfacente da parte di un secondo gruppo, in maniera soddisfacente da parte di un terzo gruppo ed in modo appena/quasi soddisfacente da parte di un ultimo gruppetto di alunni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Acquisizione del linguaggio specifico tecnico, commerciale ed economico nell'ambito del programma svolto; acquisizioni di informazioni sulla realtà economica, politica, sociale e culturale del Regno Unito, degli Stati Uniti e dell'Unione europea, con confronti in lingua con la situazione nazionale. Elementi di cultura dei paesi di lingua inglese.

Abilità

Saper lavorare sui materiali proposti, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper rielaborare i contenuti ed esporli, il più autonomamente possibile.

Competenze

Gli alunni utilizzano la lingua straniera nei vari contesti economici e culturali, in particolare comprendono i messaggi scritti ed orali identificandone i contenuti essenziali; interagiscono sui contenuti in modo consequenziale e logico; leggono e comprendono testi, messaggi scritti e lettere commerciali; sintetizzano e rielaborano in forma scritta/orale un brano analizzato.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 50 ore di lezione, 19 ore di lezione e verifica, 5 ore di verifica, 9 ore di educazione civica e 3 ore di sorveglianza, per un totale di 85 ore.

Metodologia didattica

Si è privilegiata una metodologia che favorisca l’approccio comunicativo e che quindi veda gli studenti al centro del progetto didattico. La lingua straniera è stata la lingua veicolare delle lezioni, il mezzo utilizzato per ragionare sulla lingua stessa e per interagire. La metodologia ha previsto: lezioni frontali, lezioni laboratoriali pressoché costanti, grazie al fatto che la classe si trova alloggiata in un’aula multimediale; utilizzo di sussidi multimediali oltre ai libri di testo, ascolto e visione di materiale audio e video originale (video da Internet, ecc), lettura di documenti realistici (mail, ecc), utilizzo di materiali selezionati dal docente quali Powerpoint, file in formato digitale, ecc; lavori individuali e collaborativi. Le diverse tematiche sono state sviluppate partendo dalla sollecitazione delle conoscenze pregresse-prerequisiti, favorendo così l’introduzione del lessico specifico, per poi passare alla presentazione della tematica. Si è previsto per ogni tematica una fase di consolidamento, revisione e verifica.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione, C. Medaglia - M. Seiffart, Twenty-thirty, English for Responsible Business, Rizzoli Education, e materiale digitale predisposto dalla docente su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte ed una orale nel primo periodo, 3 prove scritte e 2 orali nel secondo periodo per tutti più una prova di recupero per gli alunni con insufficienze nel primo periodo. Le prove scritte sono state di carattere oggettivo e soggettivo, sulla base di letture proposte e/o di argomenti studiati; le prove orali sommative sono state interrogazioni formali. Ad inizio del secondo periodo si è tenuta una settimana di pausa didattica. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi ed argomenti trattati, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato, dando peso sia alla valutazione formativa (osservazione sistematica e continua) che sommativa.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Marina Grisi

Contenuti svolti nel trimestre

- SUSTAINABLE BUSINESS
  - Unit 3 Innovation and Sustainability: Sustainability and Green business practices pp. 76-77, Sustainable business and practices, materiale digitale, Energy resources yesterday and today pp. 430-431. CSR: Corporate social responsibility p. 78, Triple Bottom Line p. 79, Describing sustainability projects General Electric and its Foundation pp. 80 - 81. Revision exercises.
- CULTURE: POLITICAL SYSTEMS
  - Unit 2. Video Political Systems; British Institutions pp. 344-345 : the Monarch, Constitution, the Parliament and the Government; Conservative and Labour party. "Legacy of Elizabeth II: the Media Queen": video comprehension.
  - Unit 3. The Us political institutions: video, the separation of powers p. 366; representative, legislative, executive and judicial powers; the president. The American electoral system and how the US president is elected p. 367; American political parties p. 367; Left/Right wing policies in the UK and US.
- CULTURE: BRITISH AND AMERICAN ECONOMY
  - Unit 2 and 3: UK economy at a glance pp. 342-343; Economy in the US p. 364, Silicon Valley file.
- BUSINESS COMMUNICATION:
  - Unit 3 Business Transactions: The international business transaction and its stages PPT; Enquiries p. 288 and replies p. 291; Orders p. 296, placing orders p. 297 and replies p. 298; Invoices p. 303. Comprehension and revision exercises sui diversi tipi di lettera.
  - Unit 4 Complaints and Reminders. Complaint and Reply to the Complaint p. 314-315. Reminders and reply to reminders pp. 318-319. Comprehension and revision exercises sui diversi tipi di lettera.
- PAYMENT
  - Unit 6 Banking and Finance: Payment (terms) su file; Methods of payment: Bank transfer, Bill of exchange, Letter of Credit and Documentary collection, pp. 147-149 e file. Revision exercises.
- TRANSPORT
  - Unit 7 Transport: means of transport, advantages and disadvantages of the different means of Transport su file. Packing and Packaging pp. 174-175.
- BANKING AND FINANCE

◦ Unit 6 Banking and Finance. Banks and banking services pp. 142-143; Online banking+ 10 security tips su file. Finance and the Stock exchange: definitions, functions, Bull vs Bear Market, The London Stock Exchange, The New York Stock Exchange (1929 Crash), file su Classroom e p. 153. Revision exercises.

- CULTURE
  ◦ Historical Background: File WWI.
- EDUCAZIONE CIVICA
  ◦ Cyber security files on Classroom: video comprehension Pause, Think and Act and file Cybercrimes.
- LANGUAGE PRACTICE
  ◦ Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

Contenuti svolti nel pentamestre

- MARKETING
  ◦ Unit 5: Business plans p. 112, Identifying consumers’s needs and wants and Defining the purpose of SWOT analysis p. 113; Definitions: market segment, target market, market research, market gap, market-oriented vs product-oriented, SWOT analysis su file; What is marketing p. 114; The Marketing mix, Product, Price, Placement, Promotion and People pp. 114- 117. Su file: Logo, brand image, branded vs unbranded vs own brand products; label. Advertising media p. 128 and Advertising campaigns p. 129. Revision exercises.
- CULTURE
  ◦ Historical Background: WWI; Between the two wars in the UK and the US (The Irish Question and the Troubles, The British Commonwealth), WWII su file.
  ◦ The Welfare State pp. 442-443.
  ◦ Literature (materiale su file) Elementi del Novel, the Dystopian novel; G. Orwell and 1984, analisi e story; analisi del brano Big Brother is watching you dal primo capitolo. 1984 today e data gathering: data collection, privacy issue, Cambridge Analytica Scandal.
- EDUCAZIONE CIVICA
  ◦ Culture Unit 5: The European Union, founding treaties and its political institutions PPT; What is the European Union p. 392, History and Brexit p. 393 (esercizi su Classroom), A European Common Currency and European Standards p. 396, Greece and the risk of Grexit p. 397, Not only business p. 398.
- LANGUAGE PRACTICE
  ◦ Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Marta Grigato

Nel corso del triennio gli studenti sono progressivamente maturati, sono diventati più consapevoli delle loro potenzialità e dei loro limiti anche in relazione alla non facile situazione sanitaria sperimentata. In relazione a ciò hanno accettato con senso di responsabilità le limitazioni che di volta in volta hanno alterato la normalità della routine scolastica. Sono stati assidui alle lezioni, sufficientemente partecipi, educati e corretti tra loro e con i docenti. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti sul piano delle conoscenze. Per le competenze, soprattutto in relazione all'attività di scrittura, pochi studenti non hanno ancora acquisito le strategie da utilizzare nelle varie fasi del processo di produzione comunicativa di tipologie testuali. Nell'ultimo anno sono state effettuate due simulazioni di Prima prova per dare a tutti l'opportunità di riflettere, elaborare e realizzare testi in un lasso di tempo più ampio.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario dell'Ottocento e della prima metà del Novecento.

Abilità

Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali. Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. Produrre un testo coerente alla consegna rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova. Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati. Sviluppare le questioni proposte dimostrando capacità critiche. Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione. Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.

Competenze

Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente. Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 74 ore di lezione, 18 di lezione e verifica, 11 di verifica, 4 ore di educazione civica, per un totale di 108 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, debate, didattica integrata, peer education.

Materiali didattici e testi in adozione

Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile: Zefiro - La seconda metà dell’Ottocento, il Novecento e gli anni Duemila - Pearson-Paravia -

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 6 prove nel secondo periodo. E’ stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Marta Grigato

Contenuti svolti nel trimestre

-
- IL SIMBOLISMO.
  - Le coordinate storico-culturali
  - Una nuova idea di poesia in Francia
  - Charles Baudelaire
  - Da I fiori del male: L’Albatros; Corrispondenze.
  - Il Simbolismo in Giovanni Pascoli
  - Da Il fanciullino: Vedere e nominare le cose; Il poeta è colui che dà voce al fanciullino interiore.
  - Da Myricae: X agosto; Novembre; Lavandare; Il lampo; L’assiuolo.
  - Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
- IL DECADENTISMO EUROPEO.
  - Un nuovo clima culturale
  - Oscar Wilde: Ritratto di Dorian Gray (lettura integrale)
  - Gabriele D’Annunzio
  - Da Il piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio; Un ambiguo culto della purezza.
- IL MODERNISMO, LE AVANGUARDIE STORICHE E IL ROMANZO DELLA CRISI
  - Il Futurismo: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico del Futurismo.
  - Marcel Proust
  - Da Alla ricerca del tempo perduto: Le intermittenze del cuore
  - James Joyce
  - Da Gente di Dublino: Eveline

Contenuti svolti nel pentamestre

- LA CRISI DELL’UOMO MODERNO e L’INETTITUDINE
  - Cultura e filosofie della crisi
  - Luigi Pirandello
  - Da L’Umorismo: differenza tra comico e umoristico; dicotomia forma e vita.
  - Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
  - Da Il fu Mattia Pascal: Premessa; Adriano Meis e il cagnolino; Conclusione.

- Da Quaderni di Serafino Gubbio Operatore: Le macchine voraci.
- Da Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso; Non conclude.
- Da Sei personaggi in cerca d’autore: L’ingresso in scena dei sei Personaggi.
- Da Enrico IV: La logica dei pazzi (atti II e III)
- Italo Svevo
- Da La coscienza di Zeno: Prefazione; Il fumo; Zeno e il padre; Psicoanalisi.

• LA NASCITA DI UNA NUOVA SENSIBILITA’ POETICA TRA AVANGUARDIE E TRADIZIONE

- Giuseppe Ungaretti
- Da L’Allegria: In memoria; Il porto sepolto; I fiumi; Fratelli; Veglia; San Martino del Carso.
- Umberto Saba
- Da Canzoniere: Amai; Mio padre è stato per me l’assassino.
- Eugenio Montale
- Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto.
- Da Le Occasioni: La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli.
- Da Satura: Avevamo studiato per l’aldilà; Ho sceso, dandoti il braccio.

• LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Il Neorealismo
- Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale)
- Da Gli amori difficili: L’avventura di due sposi.
- Pier Paolo Pasolini
- Da Ragazzi di vita: Alla mensa dei frati
- Primo Levi
- Da Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse
- Heinrich Boll: Viandante se giungi a Spa

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa

Allegati al programma

Sessione straordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli?*
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

COPIA CONFORME AGLI ATTI MI

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.
Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.
Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto […].
La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.
[…] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. '*L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che '*Non dobbiamo pretendere nulla'* ed '*eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.*
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che '*il germoglio d'un essere'* ha bisogno '*dell'ombra e dello spazio'?*

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.
(*https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)*

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. […]
Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Llyod George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. […]
Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. […]
L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.
L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera,* 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo […]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. […]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni […] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[…] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione […]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione"*.

Produzione
Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «*... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.
La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. […] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi […]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui '*in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (*www.paroleostili.it/manifesto/)*

1. **Virtuale è reale**
   Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Si è ciò che si comunica**
   Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
   Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
   Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte**
   Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze**
   So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità**
   Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MI

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
   Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
   Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
    Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.
Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?
Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MI

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano[1], l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile[2],
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche[3] e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio[4]
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano[5]
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

[1] *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.
[2] *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.
[3] *zambracche*: persone che si prostituiscono.
[4] *ludibrio*: derisione.
[5] *marrano*: traditore.

COPIA CONFORME AI TI MI

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."
Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

COPIA CONFORME ATTI MI

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido'* e il motivo del '*senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza',* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.
L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - *Spedito l'8 novembre 1941*
Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.
Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.
Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

COPIA CONFORME ATTI MI

W. Churchill a J.V. Stalin - *Ricevuto il 22 novembre 1941*
Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.
Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]
A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]
Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]
Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]
Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

COPIA CONFORME ATTI M

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.
Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.
Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

COPIA CONFORME ATTI M

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.
La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.
I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente'.*
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

COPIA CONFORME ATTI MI

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali
Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali.**

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MI

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

1. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	14-15	**11-13**	**9-10**	**6-8**	**1-5**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	**11-13**	**9-10**	**6-8**	**1-5**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o pportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	9-10	**7-8**	**6**	**4-5**	**1-3**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	**11-13**	**9-10**	**6-8**	**1-5**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	14-15	**11-13**	**9-10**	**6-8**	**1-5**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o pportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

STORIA

Relazione finale del docente Marta Grigato

Nel corso del triennio la classe ha partecipato con crescente interesse alle lezioni di storia ed educazione civica contribuendo con interventi significativi anche nell'ambito delle conferenze della Rete STEI. Gli studenti sono stati puntuali e assidui. Il comportamento, educato e corretto, ha favorito un buon grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione. Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).

Abilità

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

Competenze

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 46 ore di lezione e 26 ore di lezione e verifica per un totale di 72 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, debate, didattica integrata.

Materiali didattici e testi in adozione

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Scalandris: La storia. Progetttare il futuro. Il Novecento e l’età attuale. Ed. Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. E’ stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di STORIA

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Marta Grigato

Contenuti svolti nel trimestre

- La belle époque tra luci e ombre.
  - La nascita della società di massa.
  - La questione femminile.
  - La crisi agraria e l’emigrazione dall’Europa.
- La Prima guerra mondiale.
  - L’Europa alla vigilia della guerra.
  - Un conflitto nuovo.
  - L’Italia entra in guerra.
  - Un sanguinoso biennio di stallo.
  - La svolta nel conflitto.
  - I trattati di pace.
  - Le eredità della guerra.
- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin.
  - Il crollo dell’impero zarista.
  - La Rivoluzione d’ottobre.
  - La guerra civile.
  - Dal comunismo di guerra alla NEP.
  - La nascita dell’ Unione Sovietica.
- L’ Italia dal dopoguerra al fascismo.
  - La crisi del dopoguerra.
  - Il biennio rosso e la nascita dei partiti.
  - L’avvento del fascismo.
  - L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.
  - Il fascismo e la Chiesa.
  - La conquista dell’Etiopia.
  - Le leggi razziali.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.
  - Il travagliato dopoguerra tedesco.
  - L’ascesa del nazismo.
  - La costruzione dello Stato nazista.
  - Definizione di Totalitarismo.
  - La politica estera nazista.
- L’ascesa di Stalin.

- L’industrializzazione forzata dell’Unione Sovietica e i Piani quinquennali.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il mondo verso una nuova guerra.
- La crisi del 1929.
- La guerra civile spagnola.
- La Seconda guerra mondiale.
  - Lo scoppio della guerra.
  - L’attacco alla Francia e all’Inghilterra.
  - La guerra parallela dell’Italia e l’attacco all’URSS.
  - Il genocidio degli ebrei.
  - La svolta nella guerra.
  - La guerra in Italia.
  - La Resistenza.
  - Verso un nuovo ordine mondiale.
- La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.
  - L’Europa divisa.
  - La crisi di Berlino: Il caporale Conrad Schuman salta il filo spinato (pag 520 e pag 536).
  - La NATO e il Patto di Varsavia.
  - Gli accordi di Bretton Woods.
- La nascita dello Stato di Israele (solo pag 495).
- La coesistenza pacifica (pagg. 510, 511, 512, 513).
- La guerra del Vietnam (pag. 523; pag.569, 570, 571).
- Il crollo del muro di Berlino e la fine del comunismo (pag. 636 e 637).
- La Costituzione Italiana.
- L’Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali.
  - Società e famiglia (pag 688).
  - L’obbligo scolastico e la scuola media unica.
  - L’ emigrazione interna.
  - Il Sessantotto italiano.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa

RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Patrizia Alessi

ANDAMENTO ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE: La classe ha tenuto durante tutto l’anno scolastico un atteggiamento costruttivo e abbastanza partecipativo nei confronti della proposta didattica, che ha portato un buon clima di condivisione e di ascolto. LEZIONI, PUNTUALITA’, ASSIDUITA’ DELLE PRESENZE, INTERVENTI DEGLI STUDENTI: le lezioni sono state seguite con interesse, nel rispetto della puntualità e dell’assiduità delle presenze; gli studenti hanno risposto alle sollecitazioni della docente avviando confronti e dibattiti. RAPPORTI INTERPERSONALI TRA STUDENTI: I rapporti fra gli studenti sono sempre stati buoni. Si evidenzia la partecipazione attiva e propositiva di buona parte della classe, che a mio parere si distingue per collaborazione e solidarietà fra compagni. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI: Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in misura molto buona da tutti. La valutazione è molto buona.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni al termine del triennio hanno gli strumenti per riflettere sul ruolo della religione nella società contemporanea confrontandosi con i concetti di secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica con riferimento all’enciclica "Laudato sii". Inoltre l’ultima parte delle lezioni è stata dedicata all’approfondimento della Bioetica e del confronto fra la bioetica laica e cristiana.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità al termine del triennio lo studente sa motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane

con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Competenze

Lo studente alla fine del triennio guarda con maturo senso critico al personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; sa cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 23 ore di lezione.

Metodologia didattica

Il metodo seguito si è concretizzato in una sequenza didattica che prevede : una fase proiettiva, una di analisi e una riespressiva.

Materiali didattici e testi in adozione

I materiali didattici utilizzati sono stati: lezioni frontali, interazioni e discussioni tra compagni, materiale multimediale e filmico.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica solo di tipo formativo riguarda la capacità di ripercorrere il processo di apprendimento e di saperne cogliere la valenza per la propria crescita personale.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Patrizia Alessi

Contenuti svolti nel trimestre

- Appasionarsi e compatire:
  - Parliamo delle nostre passioni. Individuiamo quali elementi costitutivi della persona sono legati alle passioni.
  - Dalla passione al com-patire: ascolto di un’esperienza o di un’approfondimento; il volontariato sociale.
- Errare
  - Errare- viaggiare- pellegrinare: Elementi antropologici nell’esperienza dell’errare: il labirinto e il rosone. L’atteggiamento umano di fronte all’erranza: saper chinare il capo, saper perdonare; la giustizia retributiva e la giustizia riparativa a confronto, il concetto di colpa e pena.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Legarsi-lasciarsi, essere lasciati. Una relazione stabile: matrimonio, convivenza,? Come nasce e si struttura una coppia.
- Generare e lasciar partire. Qual’è la nostra traiettoria e la trama della nostra vita? Quale immagine di adulto abbiamo? Che cosa permette l’attraversamento delle varie età della vita?
- La fragilità, vivere il proprio morire. La crisi: struttura e modalità di superamento. La crisi come opportunità e la crisi come evento spirituale.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa

ECONOMIA POLITICA

Relazione finale del docente CARMELA SALEMME

Ho conosciuto la classe nel corso del terzo anno di studi. Durante tutti e tre gli anni, gli alunni hanno mostrato molto interesse per gli argomenti proposti, specie verso i contenuti legati ai fenomeni, economici e finanziari, contemporanei. Ho sempre riscontrato un buon clima di classe, un buon grado di collaborazione, tra gli stessi studenti e nei confronti dell'insegnante, ed elevate capacità organizzative e di lavoro di gruppo. La frequenza è stata regolare; rispetto alle attività curricolari proposte, gli obiettivi disciplinari si ritengono raggiunti con risultati, nel complesso, discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti. Strumenti e di politica economica. Gli elementi ed i principi giuridici dell'obbligazione tributaria.

Abilità

Comprendere il ruolo della politica economica. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e i loro effetti. Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.

Competenze

Individuare l'interazione fra fenomeni finanziari, economici, giuridici e sociali. Saper interpretare e applicare la normativa relativa ai principali tributi a casi concreti.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 40 ore di lezione, 13 ore di verifica, per un totale di 53 ore.

Metodologia didattica

Lezioni frontali partecipate. Cooperative learning. Didattica laboratoriale.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: Economia pubblica dinamica di S. Crocetti e M. Cernesi, Tramontana editore. Materiali ed informazioni acquisite in rete.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione, sono state svolte due verifiche nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Inoltre, si è tenuto conto del lavoro svolto in aula e a casa, degli interventi fatti durante le lezioni, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *CARMELA SALEMME*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di ECONOMIA POLITICA

nell'anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa CARMELA SALEMME

Contenuti svolti nel trimestre

• LA FINANZA PUBBLICA Il ruolo dello Stato nei sistemi economici (pp. 16-20); le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (pp. 24-28); l'ampia nozione di soggetto pubblico (pp. 34-36).
GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA I principali strumenti della politica economica (pp. 71-78); gli obiettivi della politica economica (78-91); la politica economica nell'ambito della UE (pp. 92-94).
LE ENTRATE PUBBLICHE Le entrate pubbliche (pp. 168-174); le dimensioni delle entrate pubbliche (176-179); la teoria di Laffer (pp. 182-184).

Contenuti svolti nel pentamestre

• LE IMPOSTE L'obbligazione tributaria (pag. 190); il presupposto d'imposta (pp.191-192); gli elementi dell'imposta (pp. 192-195); i diversi tipi di imposte (pp. 196-202); la progressività per classi e la progressività per scaglioni (pp. 205-206); i principi giuridici d'imposta (pp. 207-208); il principio di generalità o universalità d'imposta (pp. 208-209); il principio di progressività (pp. 212-213); gli effetti microeconomici dell'imposta (pp. 213-214); l'evasione fiscale (pp. 214-217); alcuni strumenti di lotta all'evasione cenni (pag. 218); l'elusione fiscale (pp. 219-220); la rimozione dell'imposta (pp. 220-221); la traslazione dell'imposta (pp. 221-224).
L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE Il sistema tributario italiano (pp. 314-315); i caratteri dell'I.R.PE.F. (pp. 315-318); la determinazione del reddito imponibile (pp. 319-327); la determinazione dell'imposta (pp. 328-332).
IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA La misurazione della spesa pubblica (pp. 108-109); la classificazione della spesa pubblica (pp. 111-112); l'espansione della spesa pubblica (pp. 113-115); l'efficienza della spesa pubblica (pag. 118); gli effetti negativi di un'eccessiva spesa pubblica (pag. 122).
LA SPESA SOCIALE Lo Stato Sociale (pp. 130-131); l'organizzazione dell'assistenza sociale (pag. 153).
IL BILANCIO DELLO STATO Le tipologie di bilancio (pp. 236-238); le fasi del processo di bilancio (pp. 240-244); i controlli sulla gestione e sulle risultanze di bilancio (pp. 257-258).
LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE Il principio di sussidiarietà (pag. 287); dal centralismo al federalismo fiscale cenni (pag. 286).

prof./prof.ssa *CARMELA SALEMME*

firma sostituita a mezzo stampa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Antonio Sorgente

La classe ha sempre dimostrato una grande propensione alla pratica sportiva ove raggiunge obiettivi in taluni casi eccellenti e buoni per tutti i componenti. Nella teoria si raggiungono obiettivi disciplinari soddisfacenti. Nel corso dell'anno la classe ha frequentato le lezioni con continuità e puntualità nella maggior parte dei casi, mostrando interesse per la disciplina e approfondendo varie tematiche legate allo sport e alla salute. Si segnala da parte del gruppo classe la necessità di continuo confronto con l'insegnante sia su aspetti inerenti l'attività scolastica che per aspetti inerenti la quotidianità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In termini di conoscenze gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera adeguata. Nello specifico nell'ultimo anno sono state consolidate le seguenti conoscenze: riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita, conoscere il proprio livello di movimento e infine conoscere e riconoscere la prestazione motoria (parametri, schemi motori, capacità condizionali).

Abilità

In termini di abilità il grado di raggiungimento è buono e in taluni casi eccellente. Ci si è concentrati sull'avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, sull'attuare piani di miglioramento del proprio movimento sulla base di parametri oggettivi, sul mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita , infine sull'auto-valutarsi e valutare

Competenze

Le due competenze di seguito enunciate sono state raggiunte con buoni risultati per tutti i componenti della classe. Competenza 1: l'allievo pratica con autonomia attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Competenza 2: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli, pianifica progetti motori e sportivi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 39 ore di lezione, 8 ore di verifica, 8 ore di educazione civica, per un totale di 47 ore.

Metodologia didattica

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, lavori individuali, a coppie e a piccoli gruppi, lavoro di ricerca e studio, giochi sportivi, assunzione di ruoli diversi. Visione di filmati con analisi e discussione riguardanti i contenuti tecnici e tattici.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra o attività all’aperto, con tutte le attrezzature attualmente in dotazione alla scuola, Per la parte teorica sono stati proposti video e power point, consegne per ampliare il bagaglio di conoscenze in maniera personale e individualizzata. Si è fatto inoltre riferimento al testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. Più Movimento Slim. Marietti Scuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 5 nel secondo periodo, nelle prove di verifiche per la pratica è stata utilizzata l’osservazione della tecnica e della tattica in situazioni di gioco rilevando le criticità e i punti di forza. Nelle prove di verifica per la parte teorica si è utilizzato ricerche e approfondimento su tematiche inerenti la disciplina, e prove scritte a domande aperte. E’ stata valutata una biografia su di uno sportivo a scelta e una scheda di osservazione sulle qualità tecnico-tattiche e atletiche in una manifestazione sportiva organizzata dall’insegnante (partita di calcio per le selezioni dei giochi studenteschi). Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, di eventuali approfondimenti teorici per impossibilità di svolgere la pratica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno, dalla collaborazione, del rispetto delle regole e delle consegne durante le attività svolte-

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Antonio Sorgente

Contenuti svolti nel trimestre

- pre-acrobatica
  - esercizi alla cavallina e salti con e senza tappeto elastico
  - progressione al cavallo
- Attivazione
  - andature
  - mobilità articolare
  - stretching
- pallavolo
  - il palleggio
  - il muro
  - la schiacciata
- badminton
- Camminata sportiva in ambiente naturale
- calcio tennis
- primo soccorso
  - codice di comportamento,
  - cosa fare se l’infortunato è cosciente e se è incosciente,
  - G.A.S. e MO.TO.RE.
  - come si effettua una chiamata al 118,
  - la posizione di sicurezza ,
  - emergenze e urgenze.
  - la prevenzione,
  - le contusioni, le ferite, le emorragie, l’epistassi
- traumatologia
  - il crampo muscolare,
  - la contrattura,
  - lo stiramento e lo strappo,
  - tendinopatie, tendinite e tendinosi.
- Esercizi a corpo libero,
  - mobilità articolare, coordinazione con i palloni, esercizi a coppie per la forza e l’ equilibrio, addominali,
  - piegamenti e stretching
- traumatologia,

  - infortuni articolari, ossei,
  - perdita di coscienza,
  - arresto cardiaco
- potenziamento arti inferiori
  - piegamenti
- La storia delle olimpiadi:
  - documentario sui campioni di Hitler.

Contenuti svolti nel pentamestre

- salto in alto
- basket
  - 3 c 3 sotto canestro
- camminata sportiva in ambiente naturale
- Scherma: attività con esperto eterno,
  - terminologia specifica,
  - discipline,
  - arma,
  - posizioni fondamentali,
  - saluto e movimento
  - assalti
- L’allenamento sportivo,
  - definizione,
  - obiettivi dell’allenamento,
  - la supercompensazione,
  - gli adattamenti
- Caratteristiche del carico allenante,
  - il recupero,
  - il sovrallenamento,
  - i mezzi dell’allenamento,
  - i tempi e i principi,
  - la seduta di allenamento e il riscaldamento,
  - le differenze tra uomo e donna
- palla prigioniera
- l’educazione fisica nella scuola italiana
- pallavolo
  - fondamentali e gioco
- la storia delle olimpiadi
- calcio a cinque

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa

LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Relazione finale del docente TERESA BUCCIERO

La maggior parte degli alunni è apparsa interessata ed ha partecipato in modo attivo alle varie proposte didattiche, mostrando assiduità nell'impegno. Lo studio e la riflessione personale sugli argomenti affrontati in classe risulta essere abbastanza adeguato. L'atteggiamento verso la disciplina è stato disponibile e collaborativo. Una parte degli allievi ha maturato sia buone capacità organizzative, sia buona autonomia nella realizzazione dei lavori; un esiguo numero di studenti, tuttavia, a causa di un impegno superficiale, di un metodo di studio non adeguato e impegno saltuario ha maturato conoscenze modeste. La maggior parte degli alunni hanno partecipato e sono intervenuti nel dialogo educativo con pertinenza, collaborando con gli insegnanti e dimostrando di essere capaci di gestire il lavoro scolastico e domestico in modo ordinato ed autonomo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

I risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti possono considerarsi pienamente raggiunti per una cospicua parte della classe che ha sfruttato al meglio le marcate potenzialità soggettive e ha risposto sempre nei modi dovuti alle aspettative. Tuttavia per un esiguo numero di studenti, i risultati raggiunti sono da considerarsi appena sufficienti. In conclusione, le conoscenze adeguatamente raggiunte da tutti riguardano: le funzionalità di Microsoft Access, il concetto di database, il significato di campo, record, chiave primaria e gli scopi degli oggetti del database. Gli studenti, inoltre, conoscono: i concetti di ordinamento e filtro di dati e le modalità per presentare i dati di un report. Per quanto concerne la sicurezza informatica, gli studenti conoscono generalità e obiettivi della sicurezza informatica, i principali attacchi, il concetto di crittografia, le principali tecniche di crittografia e di autenticazione, firma e certificati digitali. Infine, conoscono le reti di computer, le funzionalità di Cisco Packet Tracer, i principali componenti per la simulazione di rete a livello data link e routing.

Abilità

I risultati raggiunti in termini di abilità acquisite, sono pienamente positivi per un buon numero di studenti, per altri invece, in verità pochi, a causa dell'impegno discontinuo e superficiale sono da considerarsi appena sufficienti. Gli studenti sono

in grado di: organizzare il proprio lavoro in modo autonomo, affrontare situazioni diverse utilizzando e aggiornando le proprie conoscenze, documentare il proprio lavoro, interagire nel lavoro di gruppo, mantenere il posto di lavoro in laboratorio ordinato e pulito nel rispetto delle minime regole di vita comune e sicurezza sul lavoro. Inoltre, sono in grado di utilizzare opportune strutture dati per rappresentare semplici situazioni problematiche, giustificare le scelte operate, utilizzare prodotti software per l'accrescimento della produttività individuale (word-processor, foglio di calcolo, data base), utilizzare gli strumenti del data base per creare tabelle e maschere per l'inserimento di dati, Istituire relazioni ed estrapolare dati con l'uso di filtri e query con operatori di confronto, creare report per presentare e stampare i dati. Inoltre, gli studenti sono in grado di utilizzare le principali tecniche di autenticazione e crittografia nell'ambito della sicurezza informatica e sono in grado di progettare e simulare le reti di un computer utilizzando i principali componenti di Cisco Packet Tracer.

Competenze

A conclusione di questo percorso gli alunni sono in grado di: realizzare un database partendo dall'analisi dei requisiti, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito una buona terminologia per la protezione dei sistemi informatici, privacy e sicurezza in locale ed in rete, malware e tipologia di attacchi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Da programma di studio, sono previste 5 ore settimanali (di cui solo 2 ore di laboratorio). Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 58 ore di laboratorio comprensive delle ore per le verifiche, PCTO ed Educazione Civica. Le ore sono state svolte in compresenza con docente teorico. (vedere anche le ore segnalate dal docente teorico.) Inoltre, per il laboratorio di economia aziendale, sono state svolte in totale 20 ore in compresenza con il docente teorico. (vedere le ore segnalate dal docente teorico.)

Metodologia didattica

Le lezioni si sono svolte regolarmente in presenza e durante le lezioni frontali e laboratoriali sono stati adoperati supporti quali PC e LIM, il libro di testo, mappe concettuali, PPT ed altro materiale fornito dal docente, tutorial e risorse online. Metodologia didattica utilizzata: lezione frontale, cooperative learning, debate, didatti-

ca laboratoriale, problem solving, peer education/tutoring. Inoltre, si è utilizzata la piattaforma Google Classroom per condividere materiale o raccogliere elaborati ed esercizi svolti dai ragazzi.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: EPROGRAM - seconda edizione- SIA Volume unico 2biennio a cura di: C.Iacobelli, M.Ajme e V.Marrone. (Juvenilia /mondadori). Documentazione fornita dal docente, risorse online, tutorial, appunti, materiale strutturato e non.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche delle attività sono avvenute con test e compiti valutati oggettivamente, colloqui individuali mirati al recupero e all’approfondimento dei concetti studiati. Le valutazioni sono sempre state discusse e commentate con gli allievi, per stimolare anche l’autovalutazione. I criteri di valutazione adottati si riassumono nella griglia elaborata dal dipartimento e per la valutazione finale si è tenuto conto anche degli interventi relativi alle attività in classe, eventuali ricerche o relazioni, esposizione di progetti individuali. Nella formulazione del giudizio complessivo, oltre all’esito delle singole prove, si è valutato quanto segue: raggiungimento dei saperi essenziali; impegno dimostrato; progresso, rispetto al livello di partenza; partecipazione all’attività didattica; assiduità nello studio.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *TERESA BUCCIERO*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa TERESA BUCCIERO

Contenuti svolti nel trimestre

- Database: MICROSOFT ACCESS
- L’INTERFACCIA DI ACCESS 2019.
- CREARE TABELLE E MASCHERE:
  - Alcuni degli utilizzi più comuni di database di grandi dimensioni.
  - Come è organizzato un file di database.
  - Come strutturare i dati in un database.
  - Tipi di dati.
  - Proprietà dei campi.
  - La chiave primaria.
  - Sapere cosa è un indice.
- ORDINARE, FIRLTRARE, ESTRAPOLARE RECORD:
  - Ordinare e filtrare record
  - Le relazioni
  - Tipi di relazioni : Uno-a-uno, Uno-a-molti, Molti-a-molti.
  - L’integrità referenziale
  - Creare e visualizzare una query
  - Estrapolare record
- CREARE REPORT PER LA STAMPA:
  - Creare e personalizzare report.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Generalità sulla sicurezza informatica:
  - Introduzione alla sicurezza
  - Gli obiettivi della sicurezza informatica
- Attacchi e attaccanti:
  - Vulnerabilità e minacce e attacchi
  - Conoscere le minacce per difendersi
  - Classificazione degli attacchi
  - Approfondimento: Videointervista sulla sicurezza informatica ad Andrea Minigozzi.
- Sicurezza in rete: La crittografia.

  - Perché crittografare?
  - Un po’ di storia: da Giulio Cesare a Enigma.
  - Crittografia per sostituzione mono/polialfabetica
- Crittografia simmetrica a chiave segreta
- Crittografia asimmetrica a chiave pubblica
  - L’algoritmo RSA.
- Autenticazione e affidabilità:
  - Autenticazione degli utenti
  - La firma digitale
  - I certificati digitali
  - Approfondimento: I costi e modalità di attivazione della firma digitale.
- Introduzione alle Reti: Cisco Packet Tracer;
  - interfaccia grafica;
  - differenza tra le modalità operative simulation e realtime;
  - logical workspace e Physical Workspace.
- Componenti per la simulazione di rete a livello data link e routing (hub, switch, router).
- Simulazioni base di architetture di rete e configurazioni su casi reali con analisi delle problematiche (DHCP).

prof./prof.ssa *TERESA BUCCIERO*

firma sostituita a mezzo stampa

DIRITTO

Relazione finale del docente Carmela Salemme

Ho conosciuto la classe nel corso del terzo anno di studi. Gli alunni si sono mostrati, sin da subito, rispettosi, collaborativi e propositivi. Ottime le capacità organizzative e di lavoro di gruppo. La frequenza è stata regolare; rispetto alle attività curricolari proposte, sia di Diritto che di Educazione Civica, gli obiettivi disciplinari si ritengono raggiunti con risultati, nel complesso, discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le forme di Stato e di governo. La Costituzione della Repubblica italiana. Gli organi costituzionali. L’organizzazione della Pubblica Amministrazione. Gli Enti pubblici territoriali. L’Unione Europea ed altre organi internazionali. La tutela dei diritti umani.

Abilità

Analizzare e comprendere i principi fondamentali dell’ordinamento italiano. Distinguere le diverse funzioni dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e dell’Unione Europea.

Competenze

Cogliere la natura dei rapporti tra i Poteri dello Stato. Orientarsi nella normativa pubblicistica. Comprendere la complessità della ripartizione delle competenze legislative e amministrative tra lo Stato e le Regioni.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 45 ore di lezione, 13 ore di verifica, per un totale di 58 ore.

Metodologia didattica

Lezioni frontali partecipate. Cooperative learning. Didattica laboratoriale.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: A buon diritto di M. Capiluppi, Tramontana editore. Materiali ed informazioni acquisite in rete. Dispense prodotte dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione, sono state svolte due verifiche nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Inoltre, si è tenuto conto degli interventi fatti durante le lezioni, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Carmela Salemme*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di DIRITTO

nell’anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Carmela Salemme

Contenuti svolti nel trimestre

• IL PARLAMENTO. La struttura del Parlamento (pp. 145-146); l’elezione del Parlamento (pp. 147-149); l’organizzazione e il funzionamento del Parlamento (pp. 150-153); lo status di parlamentare (pp. 156-157); il procedimento legislativo ordinario (pp. 158-160); il procedimento costituzionale (pp. 162-163); le altre funzioni del Parlamento (pp. 166-167).
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Il Presidente della Repubblica nell’ordinamento costituzionale (pp. 180-184); le prerogative del Presidente della Repubblica (pp. 185-187); gli atti del Presidente della Repubblica (pp. 188-194).
IL GOVERNO Il Governo nell’ordinamento costituzionale (pp. 200-203); la formazione e la crisi del Governo (pp. 204-207); la responsabilità dei membri del Governo (pp.208-210); la funzione normativa del Governo (pp. 210-215).
LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE La Magistratura (pp. 220-221); i principi costituzionali dell’attività giurisdizionale (pp. 222-225); l’organizzazione giudiziaria (pp.226-229); il Consiglio superiore della magistratura (pp. 230-232); la Corte costituzionale (pp. 232-234); le funzioni della Corte costituzionale (pp. 235-241).
L’ATTIVITÁ E L’ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA L’attività amministrativa (pp. 253-254); i principi dell’attività amministrativa (255-256 - art. 97 Cost.); classificazione e organizzazione dell’attività amministrativa (pp. 257-258); gli organi attivi (pp. 259-262); gli organi consultivi (pp. 263-264); gli organi di controllo (pp. 265-268); l’amministrazione indiretta (pp. 269-271); le Regioni (pp. 272-273 e 276); le potestà delle Regioni (pp. 277-278, Artt. 117-118 Cost.); le Città metropolitane cenni (pp. 280-282); le Province cenni (pag. 283); i Comuni (pp. 284-289).

Contenuti svolti nel pentamestre

• LO STATO E LA COSTITUZIONE La Costituzione (pp. 23-25); le forme di Stato (pp. 26-28); le forme di governo (pp. 29-33); i principi fondamentali (artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-11 Cost.); i rapporti civili (artt.13-16-21-23-24-25); rapporti etico sociali (artt. 29-32-34-36 Cost.); i rapporti economici (artt. 37-38 Cost.); i rapporti politici (artt. 48-53); revisione costituzionale (artt. 138-139 Cost.).

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI L’ ONU (pag. 86); la tutela dei diritti umani (dispensa); l’Unione europea: il processo d’integrazione europea (dispensa); Le istituzioni comunitarie (pp. 87-93); il diritto comunitario (pp. 94-95).

prof./prof.ssa *Carmela Salemme*

firma sostituita a mezzo stampa